

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-591 del 03/02/2026
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 Lemir srl - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, localizzato in via dell'Artigianato n.327 Comune di Savignano sul Panaro (MO) Pratica ARPAE n. 10386/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-604 del 02/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Lemir srl - Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, localizzato in via dell’Artigianato n.327 Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Pratica ARPAE n. 10386/2025**

**La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

**VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l’articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l’ottenimento di un’autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell’art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all’art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: “2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all’art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”;

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01”;

il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”;

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

**PREMESSO CHE:**

La ditta Lemir srl, con sede legale e operativa in Via dell’Artigianato n.327 Comune di Savignano sul Panaro (MO), è attualmente autorizzata ai sensi dell’art.208 del D.lgs. 152/06, con Determinazione rilasciata da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2023-3028 del 13/06/2023, all’esercizio dell’attività di recupero (R4, R12, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. L’autorizzazione comprende anche i titoli ambientali Scarichi idrici, Emissioni in atmosfera e il Nulla Osta Acustico. L’autorizzazione ha validità sino al 05/05/2032.

L’attività di recupero prevede la messa in riserva, selezione, disassemblaggio, pressatura e cesoiatura per l’ottenimento di rifiuti o materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste), mentre l’attività di smaltimento consiste nel deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L’impianto è inoltre autorizzato dalla sopracitata determina allo svolgimento dell’attività di autodemolizione / bonifica auto.

L’area copre una superficie complessiva di circa 3.700 mq (delimitata da una recinzione di circa 2 mt), in cui è

presente un capannone di mq 500, e la palazzina uffici e servizi di circa 170 mq. Il resto della superficie è occupato dalla viabilità interna e dalle aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, tutte dotate di pavimentazione impermeabile. L'impianto è identificato catastalmente al foglio n.28, mappale n.158.

Lemir srl risulta proprietaria dell'area dell'impianto, come da visura catastale assunta agli atti di Arpae con prot. n.188636 del 07/12/2021.

**VISTA** l'istanza che la Ditta ha presentato in data 24/02/2025 (assunta agli atti di ARPAE con prot. n.35338) per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica sopra citata, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06.

#### **CONSIDERATO CHE:**

Con l'istanza in oggetto la ditta chiede di sostituire la macchina Easy Gas, a servizio del punto di emissione E2, con macchina tipo SGR per bonifica bombole gas GPL e Metano.

La modifica riguarda quanto indicato alla voce "PUNTO DI EMISSIONE N. 2 – ESTRAZIONE E COMBUSTIONE GAS METANO E GPL DA BOMBOLE" al punto 7 dell'Allegato Aria della Determina n. DET-AMB-2023-3028 del 13/06/2023; in particolare, l'altezza minima da rispettare passerà da 2,3 m a 1,8 m in quanto, sostituendo la macchina nella sua interezza, l'asta accessoria con torcia di combustione della nuova macchina avrà altezza 1,8 m.

La macchina verrà impiegata, come quella precedentemente utilizzata, soltanto durante l'attività di bonifica di veicoli alimentati a gas metano / GPL.

In data 30/10/2025 (prot. n. 192479), la Ditta ha trasmesso una nuova istanza di modifica, chiedendo contestualmente l'annullamento della precedente domanda, finalizzata sia alla sostituzione della macchina Easy Gas (analogamente a quanto richiesto con la precedente istanza), sia all'introduzione dei codici EER 160602\* "batterie al nichel-cadmio", 160603\* "batterie contenenti mercurio" e 200133\* "batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie" in aggiunta al codice EER 160601\* "batterie al piombo" già autorizzato alla messa in riserva R13, alle stesse condizioni di stoccaggio del codice già autorizzato EER 160601\*, senza prevedere un aumento dei quantitativi istantanei e annuali.

#### **DATO ATTO CHE:**

con nota prot. n.206282 del 20/11/2025 il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del D.lgs. 152/06 e ai sensi del D.lgs. 241/90 per le autorità/enti non citate dall'art. 208 co.3, con la modalità asincrona prevista dall'art.14-bis della L.241/90 alla quale sono stati invitati: Comune di Savignano S.P., Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, Heracqua Modena e ATERSIR;

nei termini previsti non sono pervenuti pareri ostativi;

in data 19/12/2025 (prot. n. 227282) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena ha comunicato l'impossibilità di esprimersi in merito alla modifica n. 2 (aggiunta dei Codici EER), in quanto la documentazione allegata era priva di specifiche informazioni di tipo antincendio;

in data 23/12/2025 (prot. n. 229243) la Ditta ha comunicato di voler rinunciare alla modifica n. 2 (introduzione dei Codici EER 160602\*, 160603\* e 200133\*);

#### **DATO ATTO, INOLTRE, CHE:**

Il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con:

- prot. n. 159134 del 09/09/2025 (istanza di modifica dell'Autorizzazione);
- prot. n. 61038 del 31/03/2025 (integrazioni volontarie);

- prot. n. 192479 del 30/10/2025 (nuova istanza di modifica);
- prot. n. 201366 del 13/11/2025 (integrazioni volontarie);
- prot. n. 229243 del 23/12/2025 (rinuncia Codici EER);

Durante il procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri/contributi:

- nota prot. n. 227282 del 19/12/2025, con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena ha trasmesso il proprio contributo.

In materia di antimafia, alla data di emanazione del presente atto, Lemir srl risulta iscritta alla cosiddetta "White List" di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e smi con Prot n° 49077/2024 del 18/06/2024, predisposta dalla Prefettura di Modena e con scadenza in data 17/06/2025, in fase di aggiornamento.

**VERIFICATO CHE** le modifiche proposte non vanno a variare gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 che sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

1. Art.5.1.1 OPERAZIONI DI SMALTIMENTO **D15 – Rifiuti non pericolosi**: 50 t x 140 €/t = 7.000,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **20.000,00 €**;
2. Art.5.1.1 OPERAZIONI DI SMALTIMENTO **D15 – Rifiuti pericolosi**: 10 t x 250 €/t = 2.500,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **30.000,00 €**;
3. Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 550 t x 140 €/t = **77.000,00 €**; con un importo minimo, comunque, pari a 20.000,00 €;
4. Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti pericolosi**: 20 t x 250 €/t = 5.000,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **30.000,00 €**;
5. Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi**: 4.900 t/a x 12 €/t = 58.800,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **75.000,00 €**;
6. Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R4 – Rifiuti non pericolosi**: 16.000 t/a x 12 €/t = **192.000,00 €**; con un importo minimo, comunque, pari a 75.000,00 €;
7. Art.5.3 CENTRI DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE: (1.700 t/a x 10 €) + (870 mq x 30€) = 43.100,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **50.000,00 €**;

**per un importo complessivo pari a 474.000,00 €**

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione, così come da istanza della Ditta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni degli Enti e delle Amministrazioni interessate, recepiti nel presente provvedimento.

#### **DATO ATTO CHE:**

con Deliberazione del Direttore Generale n.12/2025 è stato confermato alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

con Deliberazione del Direttore Generale n.13/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

Su proposta del Responsabile del procedimento

**DETERMINA:**

1. Di autorizzare le modifiche dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, rilasciata da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2023-3028 del 13/06/2023 alla ditta Lemir Srl, con sede legale e impianto in Via dell'Artigianato n.327 Comune di Savignano sul Panaro (MO), nel nome del suo legale rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'impianto sito in Via dell'Artigianato n.327 Comune di Savignano sul Panaro (MO), come segue:
  - la **prescrizione n. 7** dell'Allegato Aria è sostituita dalla presente:
 

7. Le emissioni dell'attività di svuotamento bombole con impianto di bonifica bombole gas GPL e Metano devono essere gestite nel rispetto delle seguenti condizioni e limiti di emissioni:

**PUNTO DI EMISSIONE N. 2 - ESTRAZIONE E COMBUSTIONE GAS METANO E GPL DA BOMBOLE**

Portata massima	tiraggio naturale
Altezza minima	1,8 m
Durata	8 h/g
2. Di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione n. DET-AMB-2023-3028 del 13/06/2023, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
3. Di stabilire che le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente atto e della presente prescrizione. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
  - a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **474.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
    - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
    - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
 in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
  - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - c) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
  - d) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
  - e) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - f) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - g) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
4. Di stabilire che l'esercizio dell'impianto secondo quanto previsto dalla presente autorizzazione è comunque subordinato all'accettazione, da parte di questa Amministrazione, della garanzia finanziaria definita al punto precedente.
5. Di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza del presente provvedimento resta confermata al 05/05/2032** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata.
6. Di dichiarare che l'efficacia del presente atto è subordinata al mantenimento di regolare CPI ai sensi del D.P.R. n. 151/11, se ed in quanto dovuto.

7. Di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non espressamente richiamata nella presente autorizzazione unica in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria.
8. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal D.L. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia).
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati.
11. Di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".
12. Di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni.
13. Di rendere noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**